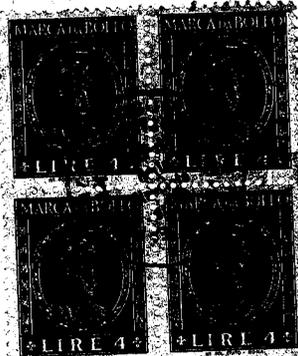


2856

**SOTTOSCRITTORI**  
**SOTTOSCRITTORI**  
**SOTTOSCRITTORI**

PER LA STAMPA DELLE INFORMAZIONI

Ministero del Lavoro e Turismo



TITOLO "MONTEVERGINE" (La grande luce)

Metraggio

dichiarato

2512

MARCA: DIANA FILM

accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di : CARLO CAMPOGALLIANI - Interpreti : AMEDEO NAZZARI = UMBERTO SACRIPANTE = CARLO DUSE = GIOVANNI GRASSO = EUGENIO DUSE = CHIANTONI = DOLFINI = LEDA GLORIA = ELISA DE GIORGI = IVANA CLAAR = WANDINA GUGLIELMI =

LA TRAMA

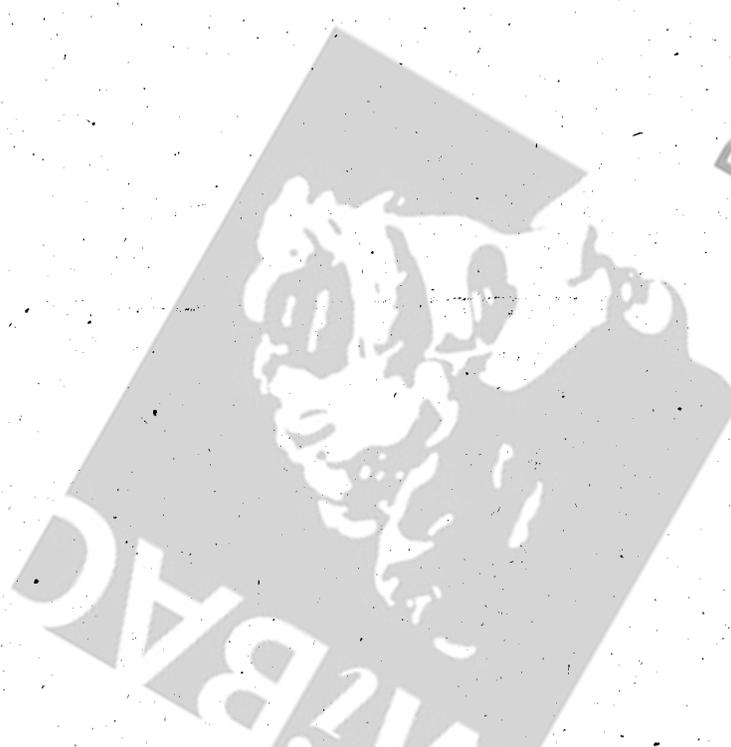
In un paese poco lontano dal famoso Santuario di Montevergine, sulla fine dell'ottocento, vivono tranquillamente il fabbro Rocco con la moglie Sabina e la figlioletta Lucia. Un tale Pietro, tornato al paese con soldarelli, fa la corte a Sabina. In una osteria locale tenuta da Gennaro, Rocco una sera mette a posto Pietro e poi ha una lite con un certo Andrea, ubriaco fradicio, che si è appropriato di lire cento mandate a Rocco da un cliente. Durante la colluttazione Pietro istiga l'oste Gennaro ad intervenire. Rocco lo manda a gambe all'aria. Gennaro, furioso; si slancia addosso a Rocco, ma colpisce con un litro che ha brandito, Andrea che cade morto. Dall'esterno ha assistito alla tragica scena un deficiente, certo Memmo da cui solo il parroco del paese, Don Gavotti riesce a farsi capire. Mediante la falsa testimonianza di Pietro e dell'oste, Rocco che ha riparato all'estero è accusato dell'omicidio e condannato in contumacia a venti anni di reclusione. Pietro con minacce impone silenzio al disgraziato Memmo. All'estero Rocco, sotto falso nome, trova lavoro e finalmente s'innamora di lui la padrona di un caffè concerto per marinai, Manuele. Ma al paese Sabina ed il parroco sono riusciti ad ottenere la revisione del processo di Rocco. Mediante la testimonianza di Memmo, a cui fa da interprete Don Gavotti, l'oste Gennaro è condannato per omicidio di Andrea e Rocco; assolto da ogni imputazione. Senonchè alla partenza di Rocco che ha avuto notizia della sua assoluzione, si oppone la ingelosita Manuele che, non riuscendo a trattenerlo presso di se, gli nasconde, per vendetta dell'oppio nella valigia. Rocco è arrestato e condannato a dieci anni di galera. Scontatili, torna al paese. La figlioletta Lucia è diventata una bella ragazza e dovrebbe sposare un bravo giovanotto che l'ama. Ma Pietro torna in campo, riferendo della condanna riportata all'estero da Rocco, al padre del giovanotto che si oppone al matrimonio. Rocco deciso a vendicarsi di tutto il male che gli ha fatto Pietro, lo raggiunge nell'interno del Santuario di Montevergine, durante la cerimonia delle sacre funzioni annuali. Il mistico ambiente e la solennità delle funzioni agiscono su di lui. Il pugnale che aveva brandito gli cade di mano dinnanzi all'altare della vergine, perdona al suo nemico che gli stringe a sua volta la mano. La felicità dei due giovani è ormai assicurata.

F I N E

Lupat - Ind. Parlucci  
 Lucif. Malgoum, Campogalliani

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

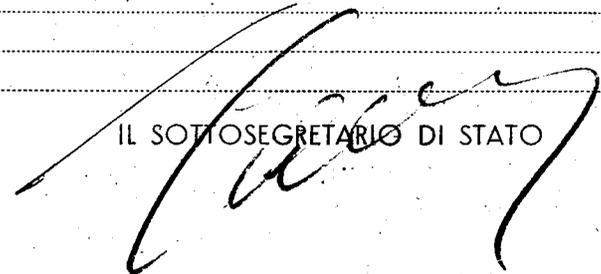


Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso **22 LUGLIO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Roma, li **22 LUGLIO 1947**

  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO